



Ordine Nazionale dei Biologi

TEL. (06) 57.090.1 r.a. – Telefax: 57.090.234
00153 ROMA - Via Icilio, 7

Roma, 27.07.2017

Prot. 15/17

Determina n.10

IL REGOLAMENTO PER LE PROSSIME TORNATE ELETTORALI

La normativa che regola l'elezione degli Organi rappresentativi dell'Ordine dei biologi, cioè nove membri del Consiglio dell'Ordine e quindici del Consiglio Nazionale, è contenuta in alcuni articoli della legge 24 maggio 1967, n 396, e soprattutto negli art. 3 e 8 del Decreto del Presidente della Repubblica 8 luglio 2005, n.169, che prevedono un procedimento alquanto complesso.

Il procedimento elettorale è, di regola, avviato dal Consiglio dell'Ordine ancora in carica; tuttavia, se tale organo ha subito lo scioglimento con decreto del Ministero della Giustizia nei casi previsti dell'art.20 della Legge n. 169, vi provvede - come nel caso concreto - il Commissario straordinario di nomina ministeriale.

Le modalità di avvio sono, nell'ordine di sequenza:

- l'aggiornamento dell'elenco degli iscritti,
- l'avviso di convocazione recante le modalità per l'esercizio del voto,
- l'approntamento del materiale elettorale, comprese le schede,
- l'interpello ai fini dell'opzione per il voto a mezzo raccomandata,

Le modalità di realizzazione del procedimento elettorale sono, nell'ordine di sequenza:

- l'invio all'elettore che ha esercitato l'opzione di un apposito plico contenente le schede,
- la costituzione del seggio elettorale,
- l'indicazione delle candidature e la trasmissione all'Ordine,
- la ricezione e la conservazione delle buste contenenti l'espressione di voto a mezzo posta,
- lo svolgimento delle votazioni,
- lo scrutinio e la proclamazione degli eletti



Ordine Nazionale dei Biologi

TEL. (06) 57.090.1 r.a. – Telefax: 57.090.234
00153 ROMA - Via Icilio, 7

L'ELENCO DEGLI ISCRITTI E LA SUA FUNZIONE

Secondo l'art.32 della legge n. 396, trenta giorni prima dell'inizio delle operazioni elettorali occorre approntare un elenco ufficiale degli iscritti. L'elenco, predisposto in ordine alfabetico, riporta cognome, nome, luogo e data di nascita, residenza, numero di iscrizione e una riga dove il votante dovrà apporre per esteso la propria firma; riporta anche i sospesi con la relativa indicazione e senza la riga.

Si conclude con la specificazione del numero complessivo degli aventi diritto al voto.

L'elenco deve essere completato trenta giorni prima dell'avviso di convocazione delle elezioni che segna l'inizio delle operazioni elettorali; in questo modo viene fissato il numero degli aventi diritto al voto, con la conseguenza che gli eventuali nuovi iscritti dopo quella data non possono essere inseriti nell'elenco e non possono partecipare alle operazioni di voto. L'elenco, oltre a determinare in modo ufficiale la platea del corpo elettorale, serve a calcolare il rapporto tra il corpo elettorale e il quorum dei partecipanti al voto.

Nelle indicazioni occorre che i dati anagrafici siano corretti, quindi, se vi è stata una modifica della residenza rispetto a quanto già noto all'Ordine, occorre che sia comunicata; al riguardo si è disposto l'invio a tutti gli iscritti di un invito alla precisazione, tale invito è stato pubblicato sul sito www.onb.it. Conoscere eventuali variazioni è necessario sia per confezionare tempestivamente l'elenco aggiornato degli iscritti, sia per il corretto inoltro dell'interpello in ordine al voto per raccomandata e per il successivo invio all'interessato del relativo plico contenente le schede da votare.

L'AVVISO DI CONVOCAZIONE

La convocazione è rivolta a tutti gli iscritti nell'Albo, esclusi i sospesi e contiene l'indicazione dei giorni di votazione per ciascuna delle tre tornate elettorali, la specificazione dell'ora di inizio e di chiusura delle operazioni di voto, il luogo in cui è ubicato il seggio elettorale, l'indicazione degli elementi essenziali della procedura elettorale e il numero degli iscritti legittimati ad esprimere il voto, la facoltà di votare mediante lettera raccomandata, le modalità con cui si ricevono le schede in un apposito plico e le modalità di spedizione all'Ordine dopo l'esercizio del diritto di voto. Secondo il D.P.R. n.169 del 2005, l'avviso di convocazione deve essere pubblicato sul sito internet dell'Ordine (www.onb.it) ed è comunicato a tutti gli elettori per posta prioritaria, per telefax o a mezzo di posta elettronica certificata - PEC, almeno dieci giorni anteriori alla prima votazione; tuttavia l'art.3 del D.P.R. (ultima parte del comma 3) consente di sostituire l'avviso spedito per posta con la pubblicazione in almeno un giornale per due volte consecutive. Si ritiene opportuno, in considerazione del periodo in cui si svolge questo procedimento elettorale, di ricorrere alla pubblicazione in due giornali e per due volte consecutive oltre alle comunicazioni già indicate.



Ordine Nazionale dei Biologi

TEL. (06) 57.090.1 r.a. – Telefax: 57.090.234
00153 ROMA - Via Icilio, 7

Quanto ai giorni della votazione, occorre prevedere, come esplicitamente dispone l'art.3 del D.P.R., tre tornate elettorali: nella prima, di due giorni consecutivi, la votazione è valida se vi partecipa un terzo degli aventi diritto; in mancanza di tale quorum si ha una seconda tornata, di otto giorni consecutivi, e la votazione è valida se vi partecipa un quinto degli elettori; se neppure questo quorum si raggiunge, si ha una terza tornata elettorale, di dieci giorni consecutivi, e la votazione è valida quale che sia il numero dei votanti. Occorre poi precisare che, per la validità della votazione, ai singoli votanti presentatisi al seggio si sommano quelli che hanno votato per corrispondenza; le relative raccomandate sono adeguatamente conservate via via che pervengono all'Ordine, sono poi consegnate al Presidente del seggio all'atto della chiusura della prima tornata, cioè al termine del secondo giorno (art. 3, comma 5 ultima parte, del D.P.R. n.169).

A proposito delle tornate elettorali è bene ribadire la necessità di prevederle tutte e tre, sia perché così dispone il D.P.R n. 169/2005 con una esplicita formula contenuta in una norma posteriore all'equivoca dizione dell'art.35, 2° comma, della legge n. 396/1967, sia perché il quorum della terza votazione consente comunque un risultato elettorale.

Il D.P.R., all'art.3, comma 6, enuncia la possibilità di istituire "più seggi nella sede dell'Ordine, anche fuori dalla sede dell'Ordine", ma stabilisce che in questi casi le urne, debitamente sigillate, siano "trasmesse immediatamente, e in ogni caso, entro l'inizio dello scrutinio nel seggio centrale", inizio che corrisponde alle 9 del giorno successivo (art.3 comma 15); ciò significa che 11 ore dopo il termine della votazione le urne dovrebbero essere consegnate al Presidente del seggio, cosa molto improbabile se i seggi sono istituiti in ambiti territoriali lontani dalla sede del seggio centrale, salvo ad anticipare i giorni della votazione nelle sedi periferiche secondo una opzione che le norme non prevedono.

In conclusione, l'innegabile incertezza interpretativa quanto alla formula del comma 6 che sembra rifarsi piuttosto ad un contesto territoriale unitario e circoscritto, i numerosi problemi organizzativi conseguenti ad una distribuzione regionale dei seggi, problemi non facilmente risolvibili in tempi ristretti e in un periodo disagiato come quello estivo, le esigenze di custodia, di massimo controllo e di sicurezza, cui si aggiunge l'entità della spesa in rapporto alla logistica, ai componenti dei seggi e al personale ausiliario, impongono di riferirsi alla sola sede centrale dell'Ordine come luogo della votazione; d'altronde, la possibilità per l'elettore di esercitare il suo diritto mediante raccomandata, ovunque egli risieda, contribuisce all'intera dinamica elettorale e soddisfa l'esigenza partecipativa del corpo elettorale.

L'APPUNTAMENTO DEL MATERIALE ELETTORALE E L'INTERPELLO PER IL VOTO A MEZZO RACCOMANDATA



Ordine Nazionale dei Biologi

TEL. (06) 57.090.1 r.a. – Telefax: 57.090.234
00153 ROMA - Via Icilio, 7

Il materiale è, in generale, quello necessario per una competizione elettorale ma con alcune caratteristiche per la specificità del tipo di elezione, specificità che riguarda soprattutto le schede, gli elenchi e i verbali a disposizione del seggio. Degli elenchi degli elettori si è già detto: servono per ufficializzare il numero degli aventi diritto e per calcolare il rapporto fra corpo elettorale e il quorum partecipativo ai fini della validità della prima e della seconda tornata (se necessaria). I fac-simile dei verbali, con un semplice vademecum per agevolare l'attività dei componenti del seggio, verranno approntati in tempi adeguati allo svolgimento della votazione.

Quanto alle schede, sono due esemplari di colore diverso, l'uno relativo alla elezione dei membri del Consiglio dell'Ordine, recante un numero di righe pari ai consiglieri da eleggere (nove), l'altro relativo ai componenti del Consiglio Nazionale, recante un numero di righe pari ai componenti da eleggere (quindici).

Il seggio sarà collocato in una stanza della sede dell'Ordine in Roma, via Icilio n.7, stanza ubicata al pian terreno, con una organizzazione che assicuri segretezza del voto e visibilità delle urne durante le operazioni elettorali; tale stanza conterrà anche un armadio blindato ove riporre e custodire elenchi, schede e verbali; conterrà anticipatamente le schede votate per raccomandata, fatte pervenire all'Ordine anteriormente alla chiusura della prima tornata elettorale (cioè entro le ore 22 del secondo giorno), schede che il Commissario straordinario ripone nell'armadio blindato e che alla chiusura di detta tornata deve consegnare al Presidente del seggio.

L'art.3, comma 7, del D.P.R. 169 prevede l'opzione per raccomandata come iniziativa dell'elettore (la norma dice "l'elettore richiede la scheda alla segreteria dell'Ordine"); si ritiene tuttavia opportuno per favorire la più ampia partecipazione, inviare uno specifico ed anticipato interpello, ribadendolo poi nell'atto di convocazione, per sottolineare l'esigenza di conoscere, oltre l'attuale residenza dell'elettore e gli eventuali mutamenti, anche la sua scelta del voto per raccomandata.

L'INVIO DEL PLICO CON LE SCHEDE

All'elettore che ne ha fatto richiesta verrà inviata una busta contenente le due schede elettorali debitamente timbrate e due buste più piccole nonché una sintetica indicazione delle modalità operative; si precisa al riguardo che l'elettore, esercitato il suo diritto, dovrà riporre le schede nella busta recante la scritta "contiene schede elettorali" e su tale busta il votante dovrà apporre data e firma; farà autenticare la firma da un notaio o altro pubblico ufficiale abilitato all'autenticazione secondo l'art.14 della legge 53 del 1990 (giudice di pace, funzionari di cancelleria e segretario della Procura della Repubblica, presidenti delle province, sindaci, assessori comunali e provinciali, presidenti e vice presidenti dei consigli circoscrizionali, segretari comunali e provinciali, funzionari incaricati dal sindaco o dal presidente della provincia); se manca l'autentica della firma, di quell'espressione di voto per corrispondenza non si potrà tener conto a nessuno degli effetti elettorali. L'elettore dovrà poi inserire la busta



Ordine Nazionale dei Biologi

TEL. (06) 57.090.1 r.a. – Telefax: 57.090.234
00153 ROMA - Via Icilio, 7

recante le schede nell'altra già predisposta per la raccomandata alla sede dell'Ordine in Roma, via Icilio n.7 (00153); per essere valido l'invio deve avvenire in modo che la raccomandata pervenga all'Ordine non oltre il secondo giorno della prima tornata elettorale, quale che sia la data dell'invio. Al termine del secondo giorno della prima votazione, le buste vengono consegnate al Presidente del seggio elettorale.

LA COSTITUZIONE DEL SEGGIO ELETTORALE E L'INDICAZIONE DELLE CANDIDATURE

Con il provvedimento che indice le elezioni vengono nominati, tra gli iscritti, il Presidente, il vice Presidente, il segretario, due scrutatori effettivi e tre supplenti.

Tutti gli iscritti (non sospesi) hanno facoltà di presentare la propria candidatura e farla pervenire, fino a sette giorni anteriori alla data fissata per il primo giorno di votazioni, direttamente all'Ordine ovvero a mezzo posta elettronica certificata o per raccomandata, ma assicurando il rispetto del termine dei sette giorni prima.

Le dichiarazioni di candidature devono essere sottoscritte dai candidati e presentate unitamente a una copia fotostatica non autenticata di un documento di identità recente.

L'iscritto, al momento della presentazione della candidatura, ha facoltà di richiedere che il suo nome e cognome venga integrato, nella lista dei candidati, con le locuzioni "conosciuto come, detto anche" o con il suo numero di iscrizione all'Albo. Tale ultima indicazione è sempre necessaria in caso di omonimia tra due o più candidati.

Il candidato deve essere in possesso dei requisiti di onorabilità e professionalità previsti dagli artt.2 e 3 dell'apposito Regolamento consiliare, requisiti che integrano condizioni di candidabilità e di eleggibilità. Tale Regolamento è stato modificato con Determina del 17 luglio 2017 prot.3 del Commissario straordinario.

La professionalità è attestata dalla regolare iscrizione nell'Albo, senza sospensioni deliberate nei modi previsti dall'art 43 della legge 24 maggio 1967, n.396. L'onorabilità presuppone l'assenza di decisioni interdittive, di misure di prevenzione o sentenze definitive di condanna per determinati reati (art.3, punto 3.1 lett. a), b) e c) del Regolamento); presuppone inoltre che il candidato alla elezione non abbia subito negli ultimi tre anni la sospensione dell'iscrizione nell'Albo professionale per un periodo superiore ad un mese (anche per cumulo di diverse sanzioni) come conseguenza di un procedimento penale ovvero di un procedimento disciplinare irrogato con provvedimento definitivo (art.3, punto 1 lett. d). Il Regolamento condizionava l'onorabilità anche al fatto di non essere inadempiente per un debito verso l'Ordine ovvero che non fosse in corso un procedimento civile o amministrativo pendente contro l'Ordine, con alcune eccezioni per tipologia di controversie (art.3, lett. e) ed f). Questa parte del Regolamento consiliare è stata modificata con Determina del 17 luglio 2017 prot. n.3 del Commissario straordinario, nel senso che ai fini dell'onorabilità non deve sussistere a carico del candidato un debito verso l'ente "accertato con sentenza passata in giudicato", nel contempo sono state eliminate le eccezioni tipologiche previste dal punto 3.2.



Ordine Nazionale dei Biologi

TEL. (06) 57.090.1 r.a. – Telefax: 57.090.234
00153 ROMA - Via Icilio, 7

Verrà' assicurata l'idonea diffusione delle candidature presso i seggi per l'intera durata delle elezioni; a cura dell'Ordine sarà pubblicato l'elenco delle candidature presentate predisposto secondo l'ordine cronologico di presentazione.

RICEZIONE, CONSERVAZIONE E APERTURA DELLE BUSTE CONTENENTI L'ESPRESSIONE DI VOTO PER RACCOMANDATA

Le buste inviate per raccomandata, che - lo si ripete - debbono pervenire all'Ordine entro l'ora di chiusura della prima tornata elettorale, quale che sia la data di invio, sono custodite a cura del Commissario straordinario nell'armadio blindato, dal quale saranno prelevate alla chiusura della prima tornata elettorale di due giorni e consegnate al Presidente del seggio; ai fini del quorum dette buste si sommeranno ai voti dati personalmente dagli elettori. Se è raggiunto il quorum, il Presidente del seggio, constatata l'integrità delle singole buste, le apre, estrae le schede e le ripone nell'urna per il successivo scrutinio; viceversa le buste vengono rimesse nell'armadio blindato, per ripetere l'operazione ai fini del quorum della successiva tornata; se occorre ricorrere alla terza tornata, si tiene comunque conto dei voti espressi per raccomandata.

Poiché secondo l'art.3 del D.P.R. (ultima parte del comma 7) l'iscritto che ha esercitato il voto per corrispondenza può votare personalmente nella seconda e terza tornata, occorre predisporre un elenco nominativo con riferimento a ciò che è ritualmente pervenuto per corrispondenza al fine di poter annullare quelle schede inviate da chi, poi, si è presentato al seggio esercitando di persona il suo diritto.

LO SVOLGIMENTO DELLE VOTAZIONI ELETTORALI

La prima tornata elettorale si svolge in due giorni consecutivi e per otto ore al giorno; la seconda in otto giorni feriali consecutivi e per le medesime ore; la terza in dieci giorni feriali consecutivi e sempre per otto ore; il seggio è chiuso dalle ore 22 e lo scrutinio si inizia alle ore 9 del giorno successivo.

Come già si è detto in prima votazione l'elezione è valida se ha votato un terzo degli aventi diritto, calcolando anche le partecipazioni tempestivamente giunte per raccomandata; se il quorum non si raggiunge si passa alla seconda tornata, che prevede un quorum di un quinto degli aventi diritto, sempre calcolando anche le partecipazioni a mezzo raccomandata; in terza votazione l'elezione è valida quale che sia il numero dei votanti (art.3, comma 5, D.P.R. 169).

Il Presidente del seggio firma, insieme ad uno scrutatore, le schede elettorali necessarie all'esercizio del voto di persona e gestisce quotidianamente le stesse confrontando il numero dei votanti con quello delle schede distribuite ed annullate. Verifica e garantisce la corretta e decorosa affissione dell'elenco dei candidati presso le cabine elettorali.



Ordine Nazionale dei Biologi

TEL. (06) 57.090.1 r.a. – Telefax: 57.090.234
00153 ROMA - Via Icilio, 7

I componenti del seggio devono presentarsi un'ora prima dell'orario di inizio delle operazioni elettorali e permanervi sino al termine; durante la votazione è necessaria la presenza di almeno tre componenti.

Il Presidente, che ha la responsabilità dell'organizzazione complessiva delle operazioni di voto e di scrutinio, deve garantire il corretto e regolare svolgimento delle elezioni e la salvaguardia dei diritti dei votanti. Può spiegare a richiesta degli elettori le modalità di votazione, astenendosi rigorosamente da opinioni o giudizi personali e da qualsivoglia riferimento ai candidati o ai programmi; dispone la verbalizzazione e decide sulle eventuali contestazioni.

Il Vice Presidente sostituisce il Presidente in caso di assenza o impedimento, assumendone le relative funzioni per il tempo necessario.

Il segretario assiste il Presidente, redige il verbale delle operazioni e lo sottoscrive insieme al Presidente e a due scrutatori.

Al termine di ogni giornata le urne sono avvolte in fogli di carta e sigillate. Il Presidente appone la propria firma unitamente a quella del Segretario e di almeno uno scrutatore sulle strisce od involucri di chiusura delle urne, sui sigilli delle ante di apertura dell'armadio e della stanza del seggio ove sono custodite.

Nello stesso modo dovrà essere sigillato e custodito tutto il materiale elettorale necessario all'espressione del voto.

La chiave dell'armadio blindato verrà custodita dal Presidente del seggio. Questi, ogni giorno di apertura del seggio, deve far constatare l'integrità dei sigilli delle urne e dell'armadio blindato, e il Segretario ne prende nota nel verbale.

L'elettore viene ammesso a votare previo accertamento della sua identità personale mediante esibizione di un documento di identificazione ovvero mediante il riconoscimento da parte di un componente del seggio, e previa sottoscrizione dell'elenco degli aventi diritto al voto nella riga corrispondente al suo nominativo.

Le schede elettorali prevedono un numero di righe pari a quello dei consiglieri da eleggere.

L'elettore, ritirate le schede timbrate e firmate dal Presidente e da uno scrutatore, vota utilizzando esclusivamente le schede consegnategli al seggio, in segreto, scrivendo sulle righe della scheda nome e cognome del o dei candidati per i quali intende votare.

Non debbono essere apposti segni distintivi sulle schede, e si considerano non apposti i nominativi indicati dopo quelli corrispondenti al numero dei consiglieri da eleggere.

In caso di omonimia tra due o più candidati che impedisca la sicura attribuzione del voto, l'elettore deve aggiungere il numero di iscrizione all'Albo relativo al candidato prescelto.

Il verbale delle operazioni elettorali è redatto dal Segretario durante la seduta; in esso debbono essere fedelmente riportate e descritte tutte le operazioni elettorali, in particolare quelle di apertura e di chiusura del seggio, le operazioni di voto, quelle di scrutinio, nonché le eventuali osservazioni o contestazioni e le relative determinazioni assunte in proposito dal Presidente del seggio. Il verbale è sottoscritto dal Presidente, dal Segretario e da almeno uno scrutatore.



Ordine Nazionale dei Biologi

TEL. (06) 57.090.1 r.a. – Telefax: 57.090.234
00153 ROMA - Via Icilio, 7

Gli scrutatori provvedono all'identificazione dei votanti e verificano il diritto al voto mediante consultazione dell'elenco messo a disposizione degli uffici di segreteria dell'Ordine. Inoltre essi forniscono assistenza alle operazioni di scrutinio, appongono la firma unitamente a quella del Presidente e del Segretario sulle strisce od involucri di chiusura delle urne, sui sigilli ove è custodito il materiale elettorale e formulano al Presidente le osservazioni che ritengono opportune.

In caso di documentati impedimenti fisici che impediscano l'espressione del voto (soggetti ciechi, amputati delle mani, affetti da paralisi o da altro impedimento di analogia gravità), il Presidente del seggio consente la presenza di un accompagnatore di fiducia del votante, disponendo che se ne faccia menzione nel verbale delle operazioni elettorali (senza far menzione dello specifico tipo di impedimento e/o patologia), con le generalità dell'accompagnatore e con gli estremi della documentazione pubblica attestante l'impedimento, documentazione che dovrà essere conservata in allegato al verbale in busta chiusa e sigillata con la firma del Presidente.

La scheda che l'elettore dichiara di aver compilato in modo erroneo, deve essere consegnata chiusa al Presidente, annullata dallo stesso, e deposta all'interno di una busta chiusa e sigillata. All'elettore viene consegnata una nuova scheda da compilare e di tale operazione viene data notizia nel verbale.

Non sono valide le schede prive di timbro e/o di firma del Presidente del seggio o di uno scrutatore nonché le schede con evidenti segni di riconoscimento.

Sono valide le schede quando, in caso di omonimia tra i candidati, risulti indicato il numero di iscrizione all'Ordine del candidato prescelto. Sono valide le schede recante un numero di voti inferiore a quello previsto; viceversa si considerano non apposti i nominativi indicati dopo quelli corrispondenti al numero dei consiglieri da eleggere. Sono altresì valide le schede ed i voti sicuramente attribuiti al candidato (per es. con indicazione del solo cognome se non vi sono casi di omonimia). Come già si è detto, le schede pervenute per posta entro il termine della chiusura della prima votazione sono valide se recano l'autentica della firma del votante a mezzo di un pubblico ufficiale. La verifica sarà fatta dal Presidente del seggio su tutte le buste pervenute all'Ordine ai sensi dell'art 3 comma 7, del D.P.R. 169/2005, il Presidente escluderà dal quorum le buste la cui firma non sia autenticata da un pubblico ufficiale, lasciandole intatte e conservandole separatamente con la restante documentazione elettorale.

LO SCRUTINIO E LA PROCLAMAZIONE DEGLI ELETTI

Concluse le operazioni di voto, il Presidente del seggio dichiara chiusa la votazione e procede allo scrutinio. Molta attenzione dovrà essere posta nel computo delle schede votate e di quelle non votate, e altrettanta nella verifica di rispondenza delle prime al numero degli elettori che hanno votato come risulta dall'apposito elenco degli aventi diritto, e nella verifica di rispondenza delle seconde al numero degli aventi diritto che dall'esame dell'elenco non risultino essersi presentati al seggio per votare. Le schede non votate dovranno essere immediatamente sigillate e conservate a parte.



Ordine Nazionale dei Biologi

TEL. (06) 57.090.1 r.a. – Telefax: 57.090.234
00153 ROMA - Via Icilio, 7

Completate le operazioni di scrutinio, il Presidente del seggio proclama il risultato delle elezioni, dandone immediata comunicazione al Ministero della giustizia.

Dopo la proclamazione dei risultati il Presidente ed il Segretario, assistiti da almeno due scrutatori, ripongono nell'armadio blindato i risultati delle votazioni, l'elenco nominativo dei votanti, le schede scrutinate, quelle residue e i verbali.

Le schede utilizzate e quelle residue vanno conservate in distinti plichi sigillati e siglati dal Presidente, dal Segretario e dagli scrutatori. Tutto il materiale utilizzato per la votazione deve essere conservato presso la segreteria a disposizione del Consiglio dell'Ordine e dell'eventuale Autorità competente.



Il Commissario straordinario

Prof. Luigi Scotti